

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 11-C3 FILOSOFIA MORALE (SECONDO PIANO STRAORDINARIO RTDB - DECRETO MINISTERIALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 856), BANDITA CON D.R. 1222 DEL 22/04/2022 (RIF. 1935)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2039 del 06/07/2022 e composta da:

- Prof.ssa BENEDETTA GIOVANOLA, ordinario presso l'Università di Macerata;
 - Prof. ANTONIO DA RE, ordinario presso l'Università degli Studi di Padova;
 - Prof. GIOVANNI SALMERI, associato presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- si è riunita per la prima volta il giorno 26/07/2022 alle ore 8:00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Antonio Da Re e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Giovanni Salmeri.

La Commissione prende atto che il termine dei lavori della presente selezione è previsto entro il 30/09/2022.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

1) Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;



f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

2) Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: l'ordine dei nomi, quando diverso da quello alfabetico; il carattere di guida, estensore, coordinatore del lavoro, quando rilevabile; la coerenza con il resto dell'attività scientifica; l'esplicitazione dell'apporto individuale di ciascun autore, inserita all'interno del lavoro; l'eventuale dichiarazione del candidato, se presentata.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici, il cui uso non è consolidato a livello nazionale nel SSD M-FIL/03 – Filosofia morale, né a livello internazionale nelle corrispondenti aree disciplinari.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

3) Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

La discussione della commissione riguardo a curriculum, titoli e in particolare pubblicazioni sarà volta a raccogliere ulteriori e significativi elementi di valutazione, quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato, così come stabilito dal bando.

La discussione avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo filosofico e considerando come criteri la chiarezza espositiva e la precisione nell'uso del linguaggio filosofico.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procederà all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

1) Valutazione dei titoli e del curriculum (max punti 30/100)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (max punti 2);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max punti 8, così ripartiti: 1 punto per ogni corso di insegnamento universitario curriculare di carattere filosofico, 0,5 punti per ogni attività annuale di didattica integrativa quali cicli di lezioni e seminari; il punteggio viene raddoppiato nell'eventualità di attività didattica all'Estero);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max punti 8, così ripartiti: punti 1 per un periodo di almeno sei mesi presso qualificati istituti stranieri; punti 0,5 per un periodo di almeno sei mesi presso qualificati istituti italiani);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max punti 3, così ripartiti: punti 0,5 per ciascun titolo nazionale, 1 per ciascun titolo internazionale);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max punti 7, così ripartiti: per ogni relazione a congressi e convegni nazionali punti 0,25, internazionali punti 0,5);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max punti 2).

2) Valutazione della produzione scientifica (max punti 50/100)

La Commissione attribuisce fino a 3,8 punti per ciascuna pubblicazione, nel limite numerico di 12 previsto dal bando (in caso di elenchi superiori a 12 pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito). verranno considerate in ordine di presentazione).

La valutazione delle pubblicazioni avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: max punti 2,5;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura: max punti 0,5;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: max punti 0,5;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, anche nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: max punti 0,3.

Per la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa sono previsti: max punti 4,4.

3) Valutazione della discussione pubblica su titoli e pubblicazioni (max punti 20/100)

La discussione riguarderà il curriculum, i titoli e in particolare le pubblicazioni; essa sarà volta a raccogliere ulteriori e significativi elementi di valutazione, in merito alle qualità scientifiche del candidato.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese

La discussione avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo filosofico e considerando come criteri la chiarezza espositiva e la precisione nell'uso del linguaggio filosofico.

ST

Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, il Presidente della Commissione provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Data, 26/07/2022

LA COMMISSIONE

Presidente Antonio Da Re

Handwritten signature of Antonio Da Re in black ink.

Componente Benedetta Giovanola

Segretario Giovanni Salmeri